
COMUNE DI ZUGLIO

Provincia di Udine

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 16/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Zuglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 16/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	11
La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Silvia Puppa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 21.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 24/02/2021 con delibera n. 20, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Zuglio registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 568 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 29/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 20/07/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	560.998,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.689,30
b) Fondi accantonati	39.440,23
c) Fondi destinati ad investimento	22.865,74
d) Fondi liberi	494.002,80
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	560.998,07

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nel bilancio 2021-2023.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.



BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	91.072,22	357.402,36	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	79.651,51	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	4.629,39	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	443.312,00	975.820,25	-	-
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquisitiva	11.572,22	previsione di competenza previsione di cassa	199.565,00 262.248,69	185.431,35 197.025,35	185.431,35	185.431,35
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	35.629,21	previsione di competenza previsione di cassa	499.097,62 529.554,23	508.452,41 544.081,65	497.054,15	497.057,63
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	95.140,59	previsione di competenza previsione di cassa	193.699,10 251.070,34	196.402,44 293.543,39	183.702,44	183.602,44
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.008.987,77	previsione di competenza previsione di cassa	1.687.669,91 2.990.334,83	896.922,52 1.095.910,29	119.247,25	69.247,25
50000 TITOLO 5	Entrate da cessione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accessione prestiti	1.539,93	previsione di competenza previsione di cassa	- 1.539,93	- 1.539,93	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituti tesaurieri/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000 TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	51.129,55	previsione di competenza previsione di cassa	217.090,09 260.964,75	215.090,00 256.129,55	215.090,00	215.090,00
TOTALE TITOLI		1.203.999,63	previsione di competenza previsione di cassa	2.775.031,63 4.225.712,82	1.994.290,54 3.198.298,19	1.195.435,00	1.145.318,43
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.203.999,63	previsione di competenza previsione di cassa	2.945.795,35 4.640.024,82	2.351.610,92 4.174.028,41	1.195.435,00	1.145.318,43



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
	DISAVANZO DERIVANTI DA DESTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTE	224.760,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	637.204,50 1.040.295,23	634.694,04 1.054.969,25	612.667,79 -	610.871,21 -
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.162.662,96	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.839.702,86 837.001,88 2.676.704,74	1.298.334,88 230.231,67 1.528.566,55	119.247,19 -	69.347,25 -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
TITOLO 4	AMBIENSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44.611,00 -	46.600,00 -	44.501,30 -	50.480,00 -
TITOLO 5	CHIESURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO REGIONALE CASINARI	-	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
TITOLO 7	SPESE PER CONTI ESTERI E PARTITE GIURATE	41.714,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	217.000,00 265.143,63	215.000,00 255.714,60	215.000,00 -	215.000,00 -
	TOTALE TITOLI	1.310.220,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.939.295,16 397.404,11 3.336.699,27	2.351.631,92 234.231,67 2.585.863,59	1.196.495,00 -	1.245.318,46 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.310.220,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.939.295,16 397.404,11 3.336.699,27	2.351.631,92 234.231,67 2.585.863,59	1.196.495,00 -	1.245.318,46 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente non ha previsto, in sede di Bilancio preventivo 2021-2023, l'applicazione di avanzo di amministrazione non ancora accertato e verificato con la procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Si ricorda che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

previa approvazione con delibera di Giunta del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Inoltre, dal bilancio di previsione 2021-2023, nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, è obbligatoria la compilazione delle tabelle a/1 e a/2 previste dalla normativa vigente.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente ha stanziato il FPV di entrata di parte investimenti anno 2021 per l'importo di euro 357.402,36, che dovrà essere oggetto di valutazione definitiva in sede di riaccertamento ordinario per l'anno 2020. A seguito di detta definizione potrà rendersi necessario effettuare conseguenti variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, in coerenza con i cronoprogrammi relativi agli investimenti.

L'organo di revisione ha verificato che, a preventivo, il Fpv di spesa risultante da previsioni definitive anno 2020 corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo; con riferimento agli anni successivi la voce non risulta attualmente movimentata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	975.820,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	197.003,38
2	Trasferimenti correnti	544.081,65
3	Entrate extratributarie	293.543,39
4	Entrate in conto capitale	1.895.910,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.539,93
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	266.129,55
TOTALE TITOLI		3.198.208,19
TOTALE GENERALE ENTRATE		4.174.028,44



PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.056.969,35
2	Spese in conto capitale	2.303.007,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	46.600,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	256.754,60
TOTALE TITOLI		3.663.331,79
SALDO DI CASSA		510.696,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione suggerisce, per una miglior rappresentazione dei flussi finanziari effettivi, che la previsione di cassa relativa all'entrata venga adeguata per tener conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e che allo stesso modo la previsione di spesa venga adeguata per tener conto dei fondi che non possono essere oggetto di pagamento.

L'organo di revisione segnala inoltre che l'Ente non ha provveduto a quantificare la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				975.820,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.572,22	185.431,16	197.003,38	197.003,38
2	Trasferimenti correnti	35.629,21	508.452,44	544.081,65	544.081,65
3	Entrate extratributarie	95.140,95	198.402,44	293.543,39	293.543,39
4	Entrate in conto capitale	1.006.967,77	886.922,52	1.893.890,29	1.805.910,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.539,93	0,00	1.539,93	1.539,93
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	51.129,55	215.000,00	266.129,55	266.129,55
TOTALE TITOLI		1.203.999,63	1.994.208,56	3.198.208,19	3.198.208,19
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.203.999,63	1.994.208,56	3.198.208,19	4.174.028,44

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	224.783,31	830.686,04	1.055.469,35	1.056.969,35
2	Spese In Conto Capitale	1.043.682,96	1.259.324,88	2.303.007,84	2.303.007,84
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	46.600,00	46.600,00	46.600,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	41.754,60	215.000,00	256.754,60	256.754,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.310.220,87	2.351.610,92	3.661.631,79	3.663.331,79
SALDO DI CASSA					510.696,65

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	892.286,04	861.187,75	861.071,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	830.686,04	812.687,75	810.671,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	46.400,00	48.500,00	50.400,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		15.000,00	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ^(H)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	357.402,36	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	836.922,52	119.247,25	69.247,25
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.259.324,88	119.247,25	69.247,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 15.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali^(H):				
Equilibrio di parte corrente (O)		15.000,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		15.000,00	-	-

Con riferimento agli obiettivi di finanza pubblica, la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nello specifico le previsioni dell'Ente per l'anno 2021 evidenziano un saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale per l'importo di euro 15.000.

Detto saldo risulta costituito da economie sulla spesa sul personale la cui assunzione è programmata per la seconda parte dell'anno.

Utilizzo proventi alienazioni

Con riferimento alla possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento (prevista dal co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135), si segnala che l'Ente non si è avvalso di detta facoltà.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha fatto ricorso ad operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti nel corso dell'anno 2020 né queste risultano previste per il triennio 2021-2023.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, ma senza distinzione tra vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).



Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con riferimento ai Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti (cd. DUP super-semplificato).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 16/03/2021, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene il rimando agli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con delibera di Giunta n. 6 del 28/01/2021, risulta redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023, così come le relative coperture finanziarie on entrata, tenuto conto del Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 non è stato redatto in quanto non risultano previste spese per forniture e servizi oltre tale soglia.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta n. 18 del 24/01/2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale di data 25/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto intende assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e, tenendo conto del principio di contenimento della spesa di personale previsto dai nuovi vincoli di finanza pubblica, prevede l'introduzione in organico di n. 1 nuova risorsa di personale amministrativo part-time.

La previsione triennale di bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato con delibera di Giunta n. 16 del 24/02/2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura unica dello 0,5% senza soglie di esenzione.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Add.le IRPEF	43.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3,7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono state prudenzialmente contenute per tener conto degli effetti dell'emergenza economica covid-19 sui redditi dei contribuenti.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Totale	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00

L'Ente propone di confermare per l'esercizio 2021 le medesime aliquote già in vigore, così come i medesimi valori medi di mercato delle aree edificabili.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Totale	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00

La previsione per la tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, è stata formulata sulla base del dato storico riferito all'ultimo piano finanziario disponibile.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La redazione del Piano Economico Finanziario, secondo la nuova normativa, è riservata al soggetto gestore secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019; detto piano sarà sottoposto ad approvazione dall'Autorità d'Ambito (AUSIR).

L'Ente ha previsto nel triennio 2021-2023 il mantenimento di agevolazioni per alcune categorie di utenze non domestiche, correlatamente stanziare in apposito capitolo di spesa per l'importo complessivo di euro 3.500.

Altri Tributi Comunali

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente, in attesa dell'approvazione del Regolamento sul nuovo canone unico e delle relative tariffe, ha previsto un gettito complessivo annuo di euro 3.165, parificato a quello dell'anno 2020, per ciascuno degli esercizi 2021-2022-2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICIVIMU	1.560,32	0,00	3.500,00	3.366,16	3.366,16	3.366,16

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	7.000,00	0,00	7.000,00
2020 (assestato)	7.000,00	0,00	7.000,00
2021	6.700,00	0,00	6.700,00
2022	7.000,00	0,00	7.000,00
2023	7.000,00	0,00	7.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi; in particolare le entrate in argomento sono state finalizzate al finanziamento di spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente non gestisce il servizio di polizia municipale né in proprio né tramite convenzione con altri Enti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	23.000,00	13.000,00	13.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi utilizzo locali scolastici	100,00	100,00	100,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	28.100,00	18.100,00	18.100,00

La quantificazione dei canoni 2021 tiene conto dell'incasso specifico nel corrente anno di alcuni arretrati relativi a canoni di affitto già stralciati dai residui attivi in precedenti esercizi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Musei e pinacoteche	6.000,00	21.500,00	27,91%
Totale	6.000,00	21.500,00	27,91%

La copertura dei costi di funzionamento del Museo archeologico di Zuglio è garantita dallo specifico contributo di parte corrente riconosciuto annualmente dal BIM e dalla Comunità Montana per l'importo di euro 15.000 annui.

Il servizio di trasporto scolastico risulta posto interamente a carico del bilancio dell'ente, mentre con riguardo alla mensa scolastica l'ente ha affidato il servizio a soggetto esterno cui compete direttamente l'entrata relativa al servizio corrisposta dagli utenti finali.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Radditi da lavoro dipendente	226.291,55	235.791,55	235.791,55
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	63.630,00	63.630,00	63.630,00
103 Acquisto di beni e servizi	398.305,08	373.846,53	373.846,53
104 Trasferimenti correnti	25.981,36	25.981,36	25.981,36
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	19.950,00	18.100,00	18.100,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	96.528,05	95.338,31	95.321,79
Totale	830.686,04	812.687,75	810.671,23

Spese di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La nuova impostazione normativa è stata recepita nella nostra regione con L.R. 20/2020, che ha modificato la precedente L.R. 18/2015 ed è stata resa attuativa con delibera G.R. n. 1885 del 14/12/2020.

Quindi, a decorrere dal 2021, i Comuni della Regione FVG possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 si colloca nella fascia sotto i 1.000 abitanti, il cui valore soglia è pari al 30,7%. La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il nuovo obiettivo di finanza pubblica previsto per il 2021 dalla delibera di Giunta regionale FVG n. 1885 del 14/12/2020, come risulta dal Piano Fabbisogni del personale 2021-2023 approvato dall'Ente.

La spesa calcolata comprende la componente dei rinnovi contrattuali, le spese per personale in convenzione e quella per il ricorso a forme di lavoro flessibile.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 35.144,84 per il 2021 e di euro 32.222,25 per il 2022 e 2023, come indicato in nota integrativa. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- b) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	185.431,16	3.252,47	3.252,47	0,00	1,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	491.996,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	198.402,44	2.275,58	2.275,58	0,00	1,15%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	866.922,52	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.752.752,30	5.528,05	5.528,05	0,00	0,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	875.829,78	5.528,05	5.528,05	0,00	0,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	886.922,52	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	185.431,16	3.252,47	3.252,47	0,00	1,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	492.054,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.702,44	1.577,44	1.585,64	8,40	0,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	119.247,25	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	980.435,00	4.829,91	4.838,31	8,40	0,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	861.187,75	4.829,91	4.838,31	8,40	0,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	119.247,25	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	185.431,16	3.252,47	3.252,47	0,00	1,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	492.037,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.602,44	1.560,82	1.569,32	8,40	0,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	69.247,25	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	930.318,48	4.813,39	4.821,79	8,40	0,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	861.071,23	4.813,39	4.821,79	8,40	0,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	69.247,25	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media aritmetica semplice (media fra totale incassato e totale accertato).

E' possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 2.500 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 2.500 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 2.500 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio di previsione 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali; si suggerisce di tenere costantemente monitorata la situazione del contenzioso potenziale e/o in corso ed eventualmente adeguare le previsioni di spesa con uno specifico accantonamento.

Con riferimento all'indennità di fine mandato l'Ente ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti, all'interno della Missione 1:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per indennità fine mandato	893,00	893,00	893,00
TOTALE	893,00	893,00	893,00

Si suggerisce la riallocazione del relativo capitolo di spesa all'interno della Missione 20 – Programma 3 – Altri Fondi.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali):

Verifica Calcolo:	2021
Fondo riserva di cassa	€ 4.500,00
Spese finali competenza	€ 2.103.144,76
	0,21%

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%, (in ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **sta ancora** effettuando le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente al 31/12/2020;
- ha parzialmente verificato i parametri normativi sopra descritti, riscontrando una dilazione media dei pagamenti 2020 di 16,75 giorni.

L'Ente ha attualmente accantonato nel bilancio di previsione 2021-2023 un fondo garanzia pari a 5.000 euro per gli anni 2021-2022-2023; i parametri normativi, compresa la quantificazione del debito commerciale residuo al 31/12/2020, dovranno però essere prontamente verificati ed eventualmente adeguate le previsioni del bilancio 2021-2023 ai fini del rispetto della summenzionata normativa.

L'Ente ha comunque posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021-2022-2023 sono finanziate come segue:

MEZZI PROPRI:	2021	2022	2023
- contributo permesso costruire	6.700,00	7.000,00	7.000,00
- alienazione beni	3.600,00	3.600,00	3.600,00
- saldo positivo di parte corrente	15.000,00	0,00	0,00
TOTALE	25.300,00	10.600,00	10.600,00

MEZZI DI TERZI:	2021	2022	2023
- mutui	0,00	0,00	0,00
- trasferimenti da amministrazioni pubbliche	876.622,52	108.647,25	58.647,25
- FPV di entrata derivante da trasferimenti pubblici	357.402,36	0,00	0,00
TOTALE	1.234.024,88	108.647,25	58.647,25

TOTALE FONTI FINANZIARIE:	1.259.324,88	119.247,25	69.247,25
----------------------------------	---------------------	-------------------	------------------

TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA:	1.259.324,88	119.247,25	69.247,25
--	---------------------	-------------------	------------------

Con riferimento all'attendibilità delle previsioni di spesa si invita l'Ente a monitorare l'evoluzione dei lavori e delle opere previste a bilancio per l'esercizio 2021 valutando l'eventuale opportunità di adeguare i cronoprogrammi e di conseguenza rimodulare le previsioni di spesa in funzione della loro esigibilità negli esercizi 2021-2022-2023.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede ulteriori esternalizzazioni di servizi a organismi e società partecipate.

Gli organismi partecipati sono riportati nel prospetto seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Valore nominale
CAFC S.P.A.	0,03%	€ 7.188,96
Cons. Svlp. Econ. Tomezzo CO.S.EL.T	0,39%	€ 516,50
Esco Montagna FVG S.p.a.	0,03%	€ 1.000,00

Accantonamento a copertura di perdite

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate dall'Ente a favore degli organismi partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/11/2020 con delibera n. 35, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Esco Montagna FVG S.p.a.	0,03%	Non strategica per il perseguimento dei fini istituzionali	Recesso/cessione quota ad altro ente pubblico	Entro il 31/12/2021

La società da dismettere, operante nell'ambito del risparmio energetico attraverso la gestione di alcuni impianti di teleriscaldamento a biomassa, non opera nel territorio di riferimento del Comune. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 17/12/2020 a mezzo pec;

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	628.613,98	585.583,14	540.829,21	494.229,21	445.729,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	43.030,84	44.753,93	46.600,00	48.500,00	50.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	585.583,14	540.829,21	494.229,21	445.729,21	395.329,21
Nr. Abitanti al 31/12	568	568	568	568	568
Debito medio per abitante	1.030,96	952,16	870,12	784,73	696,00

I dati relativi al 2020 fanno riferimento agli impegni di competenza rilevati

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, come risulta dalla seguente tabella:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	23.436,40	21.713,31	19.950,00	18.100,00	16.100,00
entrate correnti	769.514,99	688.741,26	688.741,26	688.741,26	688.741,26
% su entrate correnti	3,05%	3,16%	2,90%	2,63%	2,34%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si evidenzia che l'Ente nel corso dell'anno 2020 **non ha aderito alla rinegoziazione dei mutui** con CCDDPP prevista dal D.L. 6/2020 e resa attuativa coi DPCM del 4 marzo, 9 marzo, 1 aprile e 10 aprile 2021 e da ultimo con la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23/04/2020, misura introdotta per fronteggiare gli effetti negativi sulla liquidità degli Enti dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	23.436,40	21.713,31	19.950,00	18.100,00	16.100,00
Quota capitale	43.030,84	44.753,93	46.600,00	48.500,00	50.400,00
Totale fine anno	66.467,24	66.467,24	66.550,00	66.600,00	66.500,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del prospetto riepilogativo mutui trasmesso dal responsabile del servizio finanziario e dallo stesso acquisito dalla CCDDPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie sui finanziamenti in essere.

Obiettivo di finanza pubblica LR 18/2015 come modificata dalla L.R. 20/2020

Con riferimento all'obiettivo di finanza pubblica disciplinato dalla L.R. 20/2020 e dalla delibera GR n. 1885 del 14/12/2020 per i comuni appartenenti alla classe demografica sotto i 1.000 abitanti, il valore soglia determinato quale indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari (desunto dall'apposito indicatore del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) è pari al **14,99%**.

Il Comune di Zuglio risulta rispettoso di detto limite in ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio di previsione; in particolare l'indicatore 8.2 si attesta al **7,46%** nel 2021, al **7,73%** nel 2022 ed al **7,72%** nel 2023.

Considerando il parametro al netto del FCDE si hanno le seguenti evidenze:

Verifica sostenibilità debito	2021	2022	2023
tit. 1°	185.431,16	185.431,16	185.431,16
tit. 2°	508.452,44	492.054,15	492.037,83
tit. 3°	198.402,44	183.702,44	183.602,44
	892.286,04	861.187,75	861.071,23
FCDE	5.528,05	4.838,31	4.821,79
Entrate correnti nette	886.757,99	856.349,44	856.249,44
Onere mutui già in corso	66.550,00	66.600,00	66.500,00
Onere mutuo nuovo	-	-	-
Totale onere mutui	66.550,00	66.600,00	66.500,00
Valore parametro	7,50%	7,78%	7,77%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Con riferimento alle previsioni di entrata corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, deve essere verificata la seguente voce, adottando immediato provvedimento di variazione nel caso si rivelasse insufficiente/eccedente, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- cap. 2163 – fondo garanzia debiti commerciali: € 5.000 da verificare in base ai risultati della verifica dei parametri di legge, come evidenziato nell'apposito paragrafo della presente relazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi pubblici statali e regionali a copertura.

Da monitorare lo sviluppo temporale degli investimenti, al fine di eventualmente adeguare i cronoprogrammi e le previsioni di spesa in base all'effettiva realizzabilità degli stessi nei tempi indicati a preventivo.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

L'ente ha tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'entrata corrente dell'emergenza in corso.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Si raccomanda il monitoraggio dei crediti e l'eventuale adeguamento dell'accantonamento al FCDE in caso di rallentamenti della riscossione o sopravvenuta inesigibilità dei crediti di competenza, anche in ragione dell'emergenza epidemiologica in corso.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e la sostanziale attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



